

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

No alla variante di progetto per la ex Pensotti, Brumana: “Preferita una valanga di cemento”

Leda Mocchetti · Wednesday, February 8th, 2023

Futuro ancora tutto da disegnare per la **ex Andrea Pensotti di Legnano**, il quadrilatero compreso tra via Firenze, via Pisa, via San Bernardino e viale Sabotino dove una volta si producevano caldaie venduto, o meglio svenduto, all'asta ormai quasi tre anni fa. L'area, una delle tante "ex" del tessuto urbano della città, **avrebbe dovuto fare da cornice al cosiddetto "Central Park"** di Legnano ma, almeno al momento, si parla di **un progetto che non è mai andato oltre la carta** e che proprio di recente è stato "bocciato" dalla giunta Radice anche nella sua più recente rivisitazione. E proprio il "no" di Palazzo Malinverni all'ultima proposta della proprietà per i 31mila metri quadri nell'Oltrestazione ha riaccesso il dibattito sull'area, con tanto di **interrogazione ad hoc presentata dal Movimento dei Cittadini**.

I capannoni della ex Andrea Pensotti, che negli anni sono diventati **epicentro di degrado nel quartiere**, dallo spaccio all'occupazione abusiva, **erano stati abbattuti nel 2007**: al loro posto in base ad una convenzione stipulata l'anno successivo avrebbe dovuto trovare posto **un parco urbano** e avrebbero dovuto essere costruiti **sette palazzi con destinazione residenziale** per un totale di oltre 300 appartamenti, **due edifici destinati ad attività terziarie e uno ad attività commerciali**. Il piano attuativo nato dalla convenzione, che rimarrà in vigore fino al 2024 per effetto di due proroghe triennali intervenute per legge, richiede all'operatore una serie di utilità pubbliche tra cui **due rotonde lungo viale Sabotino** – una delle quali però già realizzata da Palazzo Malinverni – e **la riconnessione del viale con via San Bernardino** riallineando la strada.

Complici anche i cambiamenti che hanno segnato il mercato immobiliare, però, **nulla di tutto questo era stato fatto**, e nel mentre a giugno 2020 l'area ex Pensotti è passata di mano al prezzo "di saldo" di mezzo milione di euro. Da allora tra la proprietà e Palazzo Malinverni ci sono state delle nuove interlocuzioni, senza però che si arrivasse mai ad una soluzione convincente per il Comune. Tanto che **la giunta a fine dicembre ha rispedito al mittente la proposta di modifica del piano attuativo** formulata dalla proprietà ritenendo che riducesse «il bilancio ecologico dell'intervento» nonostante il minor volume edificatorio previsto, puntando il dito soprattutto contro la **riduzione di verde pubblico** e **l'eliminazione dei parcheggi pubblici** nell'interrato degli edifici con destinazione commerciale e terziaria.

La decisione dell'amministrazione, però, ha lasciato **più di un dubbio al consigliere comunale Franco Brumana**, che vuole andare a fondo alle ragioni che hanno spinto sindaco e assessori a «privilegiare l'esecuzione del progetto della convenzione tenendo all'oscuro la Commissione urbanistica e il consiglio comunale» e ha chiesto a sindaco e assessori spiegazioni su come si

concili «la preferenza per una valanga di cemento con i propositi ambientali più volte sbandierati».

«Uno dei sette condomini è stato già costruito e quindi **il proprietario dell'area può realizzare senza alcun problema, in forza della convenzione, altri sei uguali edifici** – sottolinea il capogruppo del Movimento dei Cittadini -. Ha invece voluto ridurre ad un terzo circa la volumetria ed ha chiesto al Comune di approvare la variante di ridimensionamento. Non intende più costruire i palazzoni e le due torri, che chiede di potere sostituire con **villette e cinque palazzine passando da oltre 150mila metri cubi a circa 50mila metri cubi**. Ne consegue che l'area da cedere al Comune gratuitamente si riduce a circa un terzo. La giunta Radice **ha bocciato la riduzione proposta dal proprietario** preferendo la valanga di cemento prevista dal progetto approvato con la convenzione».

This entry was posted on Wednesday, February 8th, 2023 at 5:53 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.